

**REGOLAMENTO DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

Proposto al collegio docenti del 25/01/2023 e  
deliberato al consiglio di istituto del 27/01/2023

**(PARTE INTEGRANTE DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO)**

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale";
- D.M. del 13 Febbraio 1996 "Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale";
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 "Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9";
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media";
- Decreto Interministeriale n. 176 del 01/07/2022 "Disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale delle scuole secondarie di I grado" – indicazioni operative;

**Premessa**

"Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative. I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa. Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale. L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi. La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica. L'autonomia scolastica garantisce alle istituzioni scolastiche che attivano percorsi a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di primo grado la possibilità di sviluppare esperienze coerenti e attive con i contesti di riferimento e capaci di arricchire di nuove declinazioni le stesse specificità delle culture territoriali. 2 Ferma restando la loro vocazione orientativa, i percorsi a indirizzo musicale concorrono all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale<sup>1</sup>. Essi, infatti, costituiscono uno snodo centrale per la progettazione di una proposta educativa e formativa capace di sostenere ed armonizzare tutta la filiera degli studi musicali, svolgendo un ruolo importante di "raccordo in entrata" con la scuola primaria<sup>2</sup> (e tra questa e quella dell'infanzia) e un ruolo di "raccordo in uscita" prioritariamente con i licei musicali (secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89) e con i corsi propedeutici organizzati dagli Istituti superiori di studi musicali<sup>3</sup>. In tal senso, le istituzioni scolastiche attuatrici dei percorsi a indirizzo musicale svolgeranno al meglio la funzione di

raccordo e disseminazione della formazione musicale di base attraverso la costituzione di reti di scuole e Poli a orientamento artistico e performativo o tramite collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati (in particolare appartenenti al mondo del terzo settore) fondate su obiettivi educativi e culturali comuni. Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le presenti Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole e, al pari delle Indicazioni nazionali per il curricolo adottate con decreto ministeriale 16 novembre 2012, n. 2544, rappresentano un testo aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale" (Tratto dai quadri generali di riferimento – Allegato A – Decreto interministeriale n.176 del 1 Luglio 2022).

## ISCRIZIONI AL CORSO

**Art. 1** - Il corso ad indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di I grado. Una volta ammessi alla classe di strumento musicale, lo studio dello stesso diviene materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studi dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

**Art. 2** - Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare opzioni di scelta sono i seguenti:

- Clarinetto
- Percussioni
- Pianoforte
- Tromba

**Art. 3** - Il corso ad indirizzo musicale è incardinato nel plesso "Paolo Borsellino" dell'I.C. "San Giorgio", sito in Viale Grimaldi 9 - Catania.

## PROVA ATTITUDINALE

**Art. 4** - Essendo il corso ad indirizzo musicale a numero chiuso, si accede previo superamento di una prova di ammissione orientativo - attitudinale.

Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

**Art. 5** - La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di strumento musicale, da un docente di educazione musicale in servizio nell'Istituto e dal Dirigente Scolastico che la presiede e che, in sua vece, potrà delegare uno degli insegnanti della commissione a presiedere e coordinare i lavori.

**Art. 6** - Le alunne e gli alunni vengono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nei limiti dei posti disponibili, secondo l'art. 5 del decreto interministeriale n.176 del 01/07/2022.

**Art. 7** - La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo on line predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento. Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo - attitudinale. L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte della commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione. L'assegnazione dei docenti sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- attitudini manifestate durante la prova;
- opzioni espresse in fase di iscrizione;
- distribuzione equa nei diversi gruppi strumentali.

**Art. 8** - Considerata la procedura di iscrizione on line vigente, l'Istituto predispone le prove orientativo - attitudinali e procede con le prove di esame, in tempi brevi, in modo di avere le graduatorie di merito pronte entro il termine delle iscrizioni.

Nel caso di candidati impossibilitati per gravi motivi a partecipare alla prova attitudinale, sarà riconvocata la commissione per una prova suppletiva, ma nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale, pena l'esclusione di tali candidati. Sarà possibile una prova suppletiva anche in tempi successivi a tali termini solo ed esclusivamente per la mancanza di liste di attesa per la copertura di posti rimasti disponibili.

**Art. 9** - Le prove attitudinali, non richiedono alcuna competenza musicale di base e sono predisposte dalla scuola in base alla normativa vigente. Le prove vengono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità, pur tenendo conto di eventuali studenti diversamente abili, con bisogni educativi speciali o con disturbi specifici dell'apprendimento prevedendo eventuali misure dispensative e strumenti compensativi, e consistono in esercizi di difficoltà progressiva volti a rilevare le competenze ritmiche, di intonazione e di memoria musicale, più un accertamento relativo alla predisposizione fisica inerente allo strumento da attribuire.

Le suddette prove si svolgeranno a porte chiuse.

Ad ogni esercizio verrà attribuito un punteggio secondo i criteri di valutazione stabiliti prima della prova da parte della Commissione esaminatrice.

## **GRADUATORIA ED ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO**

**Art. 10** - Sulla base del punteggio riportato nelle prove attitudinali viene stilata una graduatoria di merito. La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione a:

- ammissione al corso ad indirizzo musicale;
- scelta dello strumento musicale;
- nuovi "inserimenti" nel corso ad indirizzo musicale, in casi di trasferimenti, rinuncia o impedimenti vari.

**Art. 11** - La graduatoria di merito e l'attribuzione dello strumento di studio verranno pubblicate all'albo dell'Istituto e nella bacheca di classe (classi quinte scuola primaria) del registro elettronico Argo, entro tempi brevi rispetto alla conclusione delle prove orientativo - attitudinali. La pubblicazione della graduatoria di merito vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate. Le famiglie saranno informate in merito alla pubblicazione della graduatoria di merito tramite circolare interna.

## **RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE**

**Art. 12** - Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova.

**Art. 13** - Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo trasferimento dell'alunno/a ad altro Istituto o casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

**Art. 14** - Non sono ammessi, in nessun caso, passaggi da uno strumento all'altro.

## **ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE**

**Art. 15** - I docenti e gli allievi del corso ad indirizzo musicale, giuste le considerazioni esposte in premessa, e altri docenti e alunni coinvolti in attività laboratoriali, volte al potenziamento dell'offerta formativa nel campo dell'educazione musicale, costituiranno – secondo le occasioni e le più idonee condizioni operative e di carattere didattico – dei gruppi musicali d'insieme, con caratteristiche anche modulari, ove ciò appaia, ai docenti di musica ed ai docenti di strumento, di maggiore impatto per la formazione degli alunni e per la loro possibilità di esprimersi.

**Art. 16** - Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano, a partire dalle ore 14.00, esse «sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi, all'ascolto partecipativo, attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento può essere impartito anche per gruppi strumentali» (art. 3 D.M. 201 del 6/08/1999).

La mancata partecipazione alle prove orchestrali è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.

L'articolazione oraria delle attività è stabilita dai docenti di strumento, d'intesa con la famiglia.

**Art. 17** - Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

**Art. 18** - Durante l'anno scolastico, saranno possibili prove d'orchestra e prove d'insieme, anche con altri laboratori dell'Istituto, in orario pomeridiano, delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie.

**Art. 19** - Le esibizioni dell'orchestra, sia nella sua accezione ristretta al corso ad indirizzo musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali laboratoriali, vengono programmate preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle singole lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo, ponendo alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo: l'orchestra, anche nelle accezioni diverse di cui sopra si è fatta menzione, non è formata da professionisti ma da alunni che necessitano di tempo per la corretta preparazione dei brani scelti.

### ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

**Art. 20** - Ogni alunno frequentante il corso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. In casi eccezionali la scuola dispone di strumenti che possono essere utilizzati dagli alunni in comodato d'uso.

**Art. 21** - La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale pari a n.3 ore complessive, compresi i rientri pomeridiani aggiuntivi e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

**Art. 22** - Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti.

Devono:

- frequentare con regolarità le lezioni;
- eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
- avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- aver cura dell'eventuale strumento in comodato d'uso affidato tramite esplicita richiesta completa di termini e condizioni da sottoscrivere;

**Art. 23** - Si prevedono azioni di monitoraggio, rivolte agli alunni e alle famiglie, volte a verificare l'efficacia e l'efficienza delle attività didattico-operative, previste nelle classi ad indirizzo musicale, e a porre in essere eventuali azioni migliorative.

Vale ricordare che:

- L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale;
- Lo studio dello strumento è parte integrante del curriculum e in quanto tale costituisce disciplina agli esami finali del primo ciclo, attraverso prove di tipo teorico-pratico.